

*(I lavori iniziano alle ore 9.05 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 597 presentata da Frediani, inerente a *"Sistema di valutazione della storia lavorativa dei pazienti affetti da tumori"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 597.

Prima di dare la parola all'interrogante, ricordo che per le interrogazioni a risposta indifferibile e urgente è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante per 2 minuti; la risposta del componente della Giunta per 3 minuti e non è prevista replica.

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Nelle premesse ricordiamo che le principali cause di tumore sono state identificate nell'esposizione a stili di vita dannosi per la salute e a fattori ambientali, sia di tipo occupazionale che non occupazionale. In particolare, per i fattori occupazionali sarebbe attribuibile circa il 4-5% dei tumori maligni, con forti differenze tra generi e sedi tumorali.

La Commissione Salute e Sicurezza Ambienti di lavoro e di vita dell'Ordine dei Medici chirurgici e Odontoiatri della Provincia di Torino ha pubblicato il dossier sui tumori occupazionali a bassa frazione attribuibile, da cui abbiamo estratto il dato appena citato. Nel documento sopramenzionato, si precisa che, per i tumori di possibile e probabile origine occupazionale a bassa frazione attribuibile, raramente sono presenti i registri tumori per implementare un sistema di monitoraggio per la raccolta dati dei pazienti e la valutazione del nesso causale con la pregressa esposizione a cancerogeni occupazionali.

Presidente, le chiedo solo un po' di elasticità nei tempi, perché faccio fatica con la mascherina e perché ho un rumore infernale alle spalle e devo urlare.

PRESIDENTE

Prego, prosegua.

FREDIANI Francesca

Grazie: è tutto molto faticoso. Tra il plexiglass e la mascherina ci si mettono anche i colleghi, quindi le chiedo di tollerare se sforo un po' il tempo.

PRESIDENTE

Prego, prosegue.

FREDIANI Francesca

Grazie. Nell'allegato al decreto legge del 10 giugno 2014, "*Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 30 giugno 1965*", c'è la lista delle malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità.

In più, all'articolo 1, i commi tra il 526 e il 533 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, cioè la legge di bilancio 2019, si stabilisce che l'INAIL, dal 1° gennaio 2019, dovrà trasferire annualmente 25 milioni di euro, da ripartire ovviamente tra le diverse Regioni, per la compilazione e trasmissione per via telematica dei certificati di infortunio e malattia professionale.

Nella legge n. 29 del 22 marzo, "*Istituzione e disciplina della rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione*", si istituisce la Rete nazionale registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali identificati per ciascuna Regione e Provincia autonoma. L'attività di un sistema di rilevazione di neoplasia a bassa frazione eziologica è uno degli obiettivi del Piano nazionale di prevenzione, incluso peraltro tra gli obiettivi del Piano di prevenzione della Regione Piemonte.

Stante questo quadro normativo e queste precise indicazioni rispetto al fatto che debba esistere un sistema di valutazione della storia lavorativa dei pazienti affetti da tumori occupazionali, ci chiediamo quali siano state e quali saranno in futuro le azioni previste dalla Regione. Faccio notare che questa interrogazione è depositata da dicembre, quindi credo sia ora di dare una risposta ai lavoratori che chiedono alla Regione di adeguarsi a quanto previsto dalle normative nazionali.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Ricca. Prego, Assessore; ne ha la facoltà per tre minuti.

RICCA Fabrizio, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente. Rispondo per conto dell'Assessore Icardi, *relata refero*.

La Regione Piemonte, d'intesa con la rete oncologica piemontese, ha promosso un'iniziativa per aumentare la consapevolezza dei diritti dei pazienti oncologici. Gli specialisti che operano all'interno dei GIC (Gruppi Interdisciplinari Cure) acquisiranno nel corso delle visite oncologiche alcune semplici informazioni aggiuntive sull'esposizione lavorativa dei pazienti ai quali viene posta una diagnosi di tumore al polmone o alla vescica.

Nel modello attuale, in caso emergesse una possibile correlazione con l'attività lavorativa, gli operatori forniranno ai pazienti informazioni sulla possibilità di rivolgersi gratuitamente a un ente di patronato, che provvederà a valutare con adeguati specialisti questa possibilità e ad avviare pratiche necessarie per il riconoscimento e il risarcimento del danno da parte di INAIL.

È intenzione di quest'Amministrazione introdurre miglioramenti al sistema di sorveglianza, attraverso il coinvolgimento delle strutture di ASL deputate a valutare la sicurezza dei luoghi in cui lavorano, mediante il rilancio di attività di medicina del lavoro, con

l'obiettivo di disporre di valutazioni omogenee sul territorio regionale e di consentire la raccolta di dati che possono essere utilizzati anche per orientare gli interventi di controllo sulla base di un'effettiva valutazione del rischio lavorativo.

PRESIDENTE

Grazie.

Prima di chiudere la seduta, ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta è trasmesso via e-mail, in visione a tutti i Consiglieri, e pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti che dei componenti la Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni e interpellanze.

A breve il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale. Buona salute a tutti.

(Alle ore 9.47 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 09.58)